



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

[direzione19@regione.piemonte.it](mailto:direzione19@regione.piemonte.it)

Data **16 OTT. 2003**

Protocollo

Allegato alla D.G.R. n° 14-10802 in data 10/11/2003 relativa  
all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente  
predisposta dal Comune di PORTULA  
Elenco modifiche introdotte "ex officio"

#### **Azzonamento**

##### **Tavv. TG2 e TV4**

Stralciare le aree residenziali di espansione di cui agli interventi nn. 17, 18, 19 e 31 così come indicate sulla Tav. PR.3 "Localizzazione oggetti di Variante" trasmessa ai soli fini istruttori, classificandole in area agricola.

##### **Tavv. TG2 e TV5**

Stralciare l'area per costruzioni accessorie di cui all'intervento n. 53, così come indicato sulla Tav. PR.3 "Localizzazione oggetti di Variante" trasmessa ai soli fini istruttori, riconducendola alla destinazione dello Strumento Urbanistico vigente.

#### **Norme Tecniche Attuazione**

##### **Art. 1.2.2, ultimo comma**

Stralciare dopo le parole "Norme di Attuazione" la frase ", e non in contrasto con le stesse,".

##### **Art. 2.3.8, strade private**

Aggiungere al quarto comma dopo le parole "nuovi tracciati" l'elocuzione:  
"con finalità agro-silvo-pastorali".

##### **Art. 3.2.3, p.to 4)**

Sostituire il valore dell'indice fondiario con "1,50 mc./mq."

**Art. 3.2.4, p.to 4)**

Sostituire il valore dell'indice fondiario con: "1 mc./mq."

**Art. 3.2.4**

Inserire in calce le disposizioni:

- “• L'edificazione dell'area residenziale di espansione posta a sud-ovest di Castagnea (intervento n. 1) dovrà avvenire in prossimità dell'edificio esistente e dell'infrastruttura viaria.
- L'attivazione dell'ambito assoggettato a P.E.E.P. è subordinata alla realizzazione di una adeguata viabilità di accesso.”

**Art. 3.5.7, edifici rurali ... omissis ... seconde case, penultimo comma**

Sostituire "Eventuali strade veicolari di accesso rispetteranno" con "Ai fini del recupero degli immobili di cui al presente articolo, saranno possibili interventi migliorativi sulle esistenti strade di accesso che dovranno in ogni caso essere coerenti con lo stato dei luoghi e rispettare”.

**Art. 4.1.1**

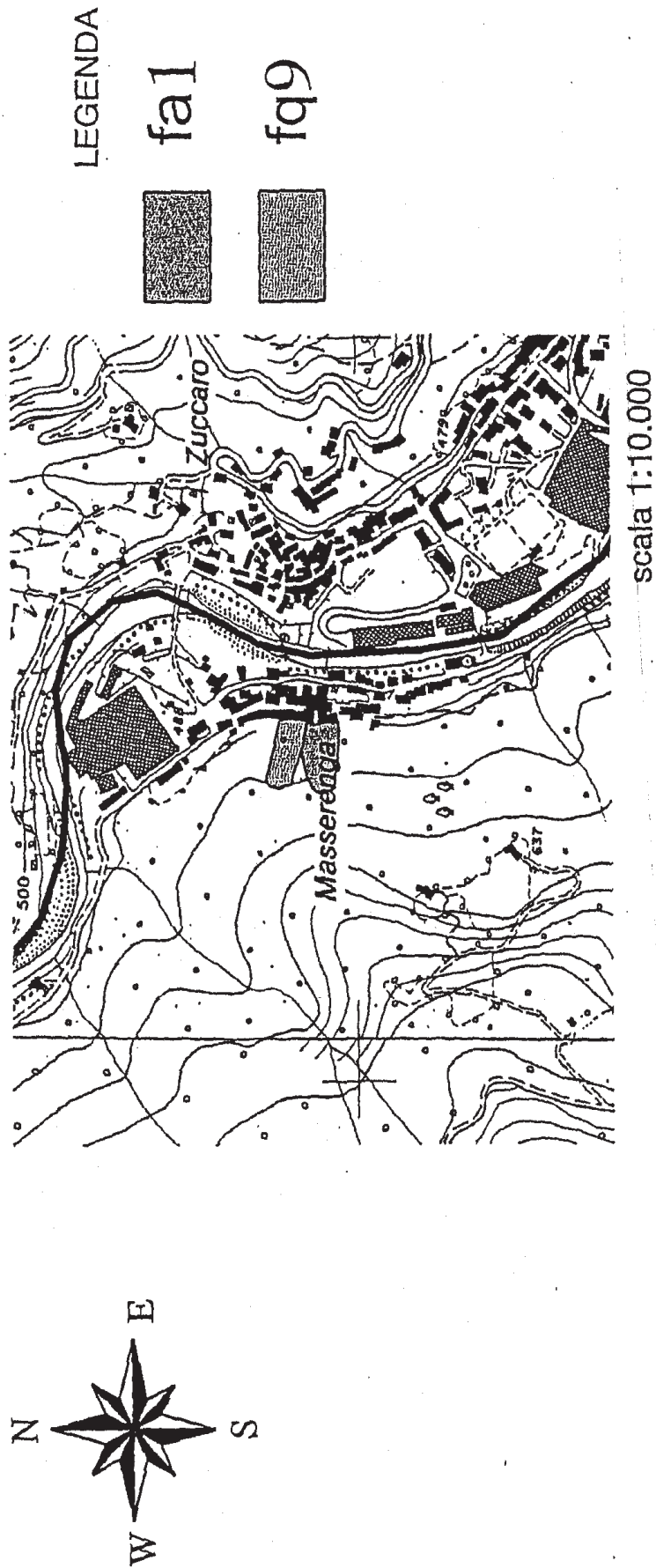
Si intendono inserite, dopo il settimo comma le prescrizioni a seguire:

“Valgono inoltre le seguenti condizioni operative:

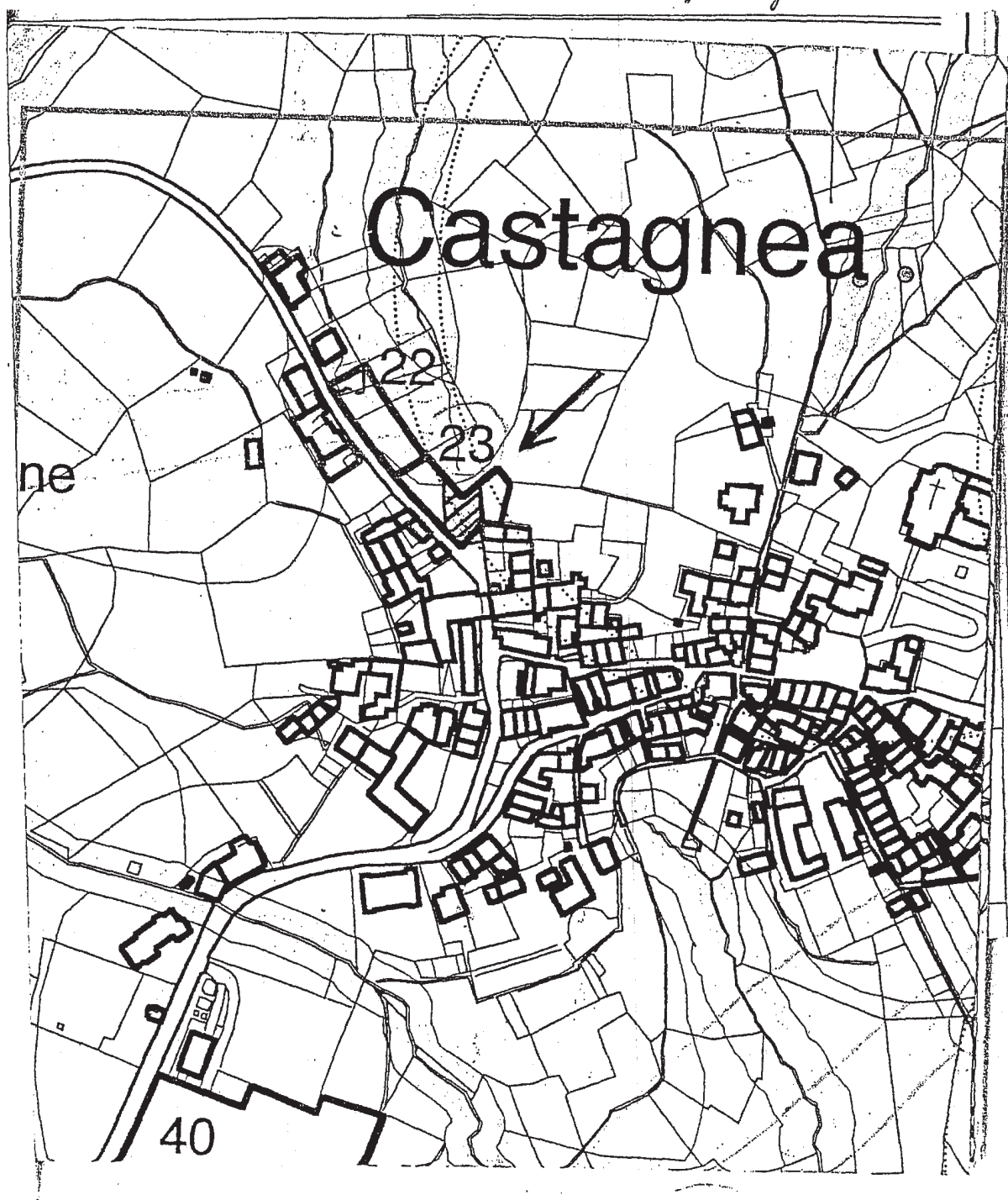
- La costruzione di autorimesse e piccole costruzioni adibite a ricovero attrezzi possono essere realizzate solamente nelle aree in cui tale possibilità viene espressamente citata nell'Elaborato G1/C.
- Relativamente all'area 3 viola (cfr. tav. G1/d (B.ta Galfione – aggiunta nell'ultima stesura della cartografia) è necessario che l'eventuale autorimessa o la costruzione adibita a ricovero attrezzi venga realizzata esclusivamente nell'area non contraddistinta da tratteggio (allegato 2).
- Per quanto riguarda l'area 23 blu (cfr. tav. G1/d B.ta Castagnea), trattandosi di area di testata impluviale, è necessario inibire l'edificazione nell'area contraddistinta da tratteggio (allegato 3).
- Per quanto riguarda l'area 46 blu (cfr. tav. G1/d B.ta Chiesa) si evidenzia la presenza al bordo orientale dell'area di una scarpata in erosione rimontante; per gli interventi di edificazione, è necessario mantenere una adeguata fascia di rispetto da tale scarpata da stabilire in fase progettuale.
- In generale per tutte le aree, oltre quanto previsto dalle normative vigenti e dalle prescrizioni di carattere geologico dettate negli elaborati geologici, si richiama l'attenzione sulla necessità di eseguire in fase attuativa un approfondito studio finalizzato alla corretta regimazione delle acque superficiali. Tale problematica dovrà essere tenuta in giusta considerazione ponendo particolare attenzione nelle aree 26 blu, 1 viola (cfr. tav. G1/d).

Con riferimento alle tavole geologico tecniche di cui al precedente comma, le prescrizioni riportate devono intendersi integrate con le ulteriori indicazioni di dissesto in località Masseranga, giusto quanto riportato nello stralcio planimetrico "allegato 1”.

# Dissesti di versante che si ritiene opportuno includere nel PRGC







Si evidenzia altresì che per quanto attiene le aree di esondazione del Torrente Sessera dovranno essere applicate le norme più restrittive tra quelle delle presenti NdA e quelle di cui all'art. 9 comma 5 delle NdA del PAI per le aree individuate nell'Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici, allegato 4.2: Perimetrazione delle aree in dissesto – Tavole applicazione salvaguardia (art. 9 Norme PAI) tavola SSE01.”.

**Artt. 4.3.2, 4.3.3, 4.3.11, ultimo comma; Art. 4.3.10, penultimo comma**

Inserire la specificazione “parzialmente” dopo “Le aree comprese”.

Aggiungere al termine del comma la frase: “Sarà compito dell'Amministrazione assicurare che nella superficie edificabile esterna alla fascia non vengano ad ingenerarsi densità inadeguate rispetto al contesto antropico e/o ambientale circostante”.

Il Responsabile del Settore  
Territoriale Provincia di Biella  
arch. ~~Ermes FASSONE~~

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
ing. ~~Enrico ROSSO~~